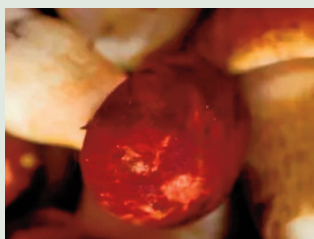


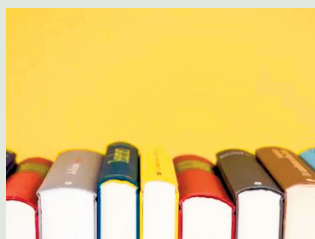


**Al via la "Festa
del Fungo Porcino"
di Lariano**



a pagina 6

**Fiera del libro
di Francoforte,
l'Italia è ospite
d'onore**



a pagina 6

**Luis Suarez si ritira
dalla Nazionale:
"Ho dato tutto
per la maglia"**



a pagina 7

A partire da giovedì 5 settembre è prevista la "burrasca di settembre"

Previsioni meteo: fine del caldo intenso in Italia

L'ondata di caldo estivo che ha colpito l'Italia per diverse settimane sta finalmente per terminare. Le temperature elevate, che hanno interessato grandi città come Milano, Roma, Napoli e Palermo, stanno per lasciare spazio a un clima più fresco. Secondo il bollettino del Ministero della Salute, le allerte per il caldo iniziano a ridursi, con nessuna città in



bollino rosso o arancione. A partire da giovedì 5 settembre, è prevista la "burrasca di settembre", con masse d'aria fredda e correnti instabili provenienti dal nord Europa che porteranno piogge intense, nubifragi e un calo significativo delle temperature, soprattutto nel Nord-Ovest e lungo le regioni tirreniche.

a pagina 2

**RC AUTO: PREZZI IN AUMENTO
DEL 7%. A ROMA SI REGISTRA +11%**



a pagina 4

**Lo studio italiano sui tumori:
la proteina che alimenta il cancro**



a pagina 5

Nomadi digitali, Dubai e Abu Dhabi al top

Cummings: "Offrono tutto il necessario per una crescita personale e professionale"

Dubai si conferma la meta preferita per gli executive nomad, secondo l'ultimo Savills Executive Nomad Index. La città emiratina si posiziona al primo posto per il secondo anno consecutivo, grazie alla sua eccellente qualità della vita, servizi educativi di alto livello e una rete di trasporti aerea incomparabile. Abu Dhabi, la capitale degli Emirati Arabi Uniti, ha guadagnato terreno passando dal quarto al secondo posto, consolidando così la posizione dominante degli



Emirati Arabi Uniti nell'indice. Dubai e Abu Dhabi eccellono in vari ambiti che sono cruciali per i professionisti che lavorano a distanza. Dubai, in particolare, ha un vantaggio nella connettività aerea: il Dubai International Airport è il più trafficato al mondo per passeggeri internazionali e l'espansione in corso dell'aeroporto Al Maktoum la renderà la sede del più grande scalo al mondo una volta completata.

a pagina 3



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

A partire da giovedì 5 settembre è prevista la “burrasca di settembre”

Arriverà la fine del caldo intenso in Italia

Una diminuzione delle temperature massime e una riduzione del rischio di ondate di calore



Le previsioni meteo indicano che l'ondata di caldo che ha dominato il paese sta per terminare. Già oggi, la situazione meteorologica è in evoluzione, con una diminuzione delle temperature massime e una riduzione del rischio di ondate di calore. Il bollettino del Ministero della Salute mostra una riduzione dell'allerta caldo: nessuna delle città italiane monitorate è in stato di emergenza

con bollino rosso o arancione. Solo alcune città, tra cui Ancona, Bari, Bolzano, Brescia, Genova, Palermo, Perugia, Venezia e Verona, sono sotto bollino giallo, che indica un livello di allerta moderato. Nel resto delle città, tra cui Roma, Milano, Napoli e Palermo, la situazione è tornata alla normalità con un bollino verde, segno di un progressivo ritorno a condizioni meteorologiche più miti. Il

cambiamento climatico in corso si intensificherà a partire da giovedì 5 settembre, con l'arrivo della cosiddetta “burrasca di settembre”. Questo fenomeno meteorologico sarà caratterizzato da un'intrusione di masse d'aria fredda e correnti instabili provenienti dall'Europa settentrionale. Quando queste masse d'aria fredda incontreranno l'umidità residua ancora presente

nell'atmosfera, si formerà un mix esplosivo che porterà a precipitazioni abbondanti. I meteorologi avvertono del rischio di nubifragi e bombe d'acqua, fenomeni che potrebbero colpire duramente soprattutto il Nord-Ovest e le regioni tirreniche dell'Italia. Gli esperti prevedono che la giornata di giovedì rappresenterà solo un anticipo di quello che accadrà nei giorni successivi, con un

aumento delle precipitazioni e un significativo abbassamento delle temperature. Il weekend e l'inizio della prossima settimana vedranno un ulteriore peggioramento delle condizioni meteorologiche in gran parte dell'Italia. Si prevede un calo delle temperature di diversi gradi, portando sollievo dal caldo persistente, ma anche la possibilità di eventi meteorologici estremi come nubi-

fragi. Le autorità locali e la Protezione Civile stanno monitorando la situazione e potrebbero emettere ulteriori avvisi di allerta per le aree più a rischio. I cittadini sono invitati a prestare attenzione alle previsioni meteo locali e a evitare di viaggiare durante i periodi di pioggia intensa. Particolare cautela è consigliata nelle zone colpite da forti piogge o dove esiste il rischio di allagamenti.

Il numero di minori esposti a ondate di calore estreme, per Save the Children, è raddoppiato nell'ultimo anno rispetto al precedente

Un terzo dei bambini nel mondo sottoposti a ondate di calore estreme

Dal luglio 2023 al giugno 2024, un terzo della popolazione infantile globale, pari a 766 milioni di bambini, ha subito ondate di calore estreme, con temperature record a livello mondiale. Secondo un'indagine di Save the Children, durante questo periodo, 344 milioni di bambini, ovvero il 15% della popolazione infantile globale, hanno vissuto nel loro ambiente la temperatura più alta mai registrata dal 1980. I dati indicano che il numero di minori esposti a ondate di calore estreme è raddoppiato nell'ultimo anno rispetto al precedente. Solo nel luglio di quest'anno, 170 milioni di bambini sono stati col-



piti da caldo estremo, incluso il giorno più caldo mai registrato. Le ondate di calore non solo compromettono la salute fisica dei bambini, ma hanno anche gravi conseguenze sul loro benessere mentale e sui loro diritti fondamentali. Secondo Save the Children,

i bambini sono particolarmente vulnerabili agli effetti del caldo estremo a causa della loro minore capacità di regolare la temperatura corporea. Inoltre, i loro sistemi respiratorio e immunitario sono ancora in fase di sviluppo, rendendoli più suscettibili

agli effetti negativi della scarsa qualità dell'aria che spesso accompagna le ondate di calore. I ricoveri ospedalieri per colpi di calore e condizioni respiratorie, come l'asma, sono in aumento, mentre l'istruzione è compromessa dalle chiusure delle scuole e dalla riduzione delle capacità di apprendimento. Le aree di conflitto sono particolarmente colpite, con i bambini che affrontano condizioni precarie aggravate dalle crisi umanitarie. Shruti Agarwal, Senior Advisor per i cambiamenti

climatici e le economie sostenibili di Save the Children, ha sottolineato che l'esposizione di un terzo dei bambini mondiali alle ondate di calore rappresenta una crisi di proporzioni catastrofiche. Agarwal ha dichiarato che queste ondate di calore non sono più semplicemente un fastidio, ma una minaccia grave per la sopravvivenza, l'istruzione e il futuro dei bambini. L'aumento della frequenza, intensità e durata delle ondate di calore colpisce in modo sproporzionato i

bambini già svantaggiati da disuguaglianze e discriminazioni. Questo fenomeno meteorologico rappresenta un chiaro indicatore della deteriorata salute del nostro pianeta e un rischio grave per la salute e il benessere delle generazioni future. Save the Children chiede ai governi di adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico, in particolare eliminando i sussidi e l'uso dei combustibili fossili. La transizione verso fonti di energia sostenibili deve essere giusta ed equa, con l'obiettivo di limitare l'aumento delle temperature a 1,5 C sopra i livelli preindustriali. Inoltre, l'organizzazione sottolinea l'importanza di riconoscere i bambini come attori chiave nel contrastare la crisi climatica, assicurando loro le piattaforme necessarie per esprimere le loro preoccupazioni e influenzare le politiche.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Nomadi digitali, Dubai e Abu Dhabi al top della classifica. Cummings: "Offrono tutto il necessario per una crescita personale e professionale"



Questo aspetto è particolarmente rilevante per gli executive nomad, che spesso viaggiano per lavoro e necessitano di una connettività aerea fluida e comoda. "Dubai e Abu Dhabi offrono tutto il necessario per una crescita personale e professionale grazie a infrastrutture moderne e un'elevata qualità della vita," afferma Andrew Cummings,

Head of Residential Agency - Middle East di Savills. Oltre alla sua fama per attrazioni turistiche e hotel di lusso, Dubai e Abu Dhabi sono considerate eccellenti per la loro vivace scena imprenditoriale e le opportunità di networking. L'indice include anche altre città costiere nella top 10, come Malaga (3), Miami (4), Lisbona (5),

Barcellona (6) e Palma (7). Queste città sono apprezzate per il loro clima favorevole e la qualità della vita, che sono fondamentali per i nomadi digitali e gli executive nomad, i quali spesso viaggiano con la famiglia e hanno esigenze particolari legate alla sicurezza e all'accesso ai servizi sanitari ed educativi. Il 2024 vede l'ingresso di nuove

città nella classifica, tra cui Palermo (22) e Città del Capo (17). Palermo, con il suo mercato degli affitti di lusso molto più conveniente rispetto ad altre città italiane, come Firenze, rappresenta una nuova opzione interessante per gli executive nomad. Città del Capo, grazie all'introduzione del Digital Nomad Visa in Sudafrica, diventa una

destinazione chiave per i nomadi digitali e i businessman del Sud globale. Tra le novità figurano anche Grenada (11), Bali (12) e San José (13), quest'ultima la prima destinazione centroamericana a entrare nella classifica Savills. L'indice Savills sottolinea come gli executive nomad, che tendono ad avere un'età più avanzata e spesso viaggiano

con la famiglia, diano grande importanza alla qualità della vita, alla sicurezza e ai servizi educativi. La crescente domanda di affitti nelle destinazioni monitorate, con un aumento medio del 5% negli ultimi anni e picchi superiori al 15% in alcune città, riflette l'attrattiva di queste località per i professionisti in mobilità.

Come affrontare al meglio il ritorno alla routine lavorativa, favorendo un recupero sereno e positivo delle attività quotidiane

Vacanze, i cinque consigli per superare lo stress da rientro



Il rientro dalle vacanze può essere una fonte significativa di stress, colpendo circa il 35% degli italiani, specialmente tra i 25 e i 45 anni. Questo fenomeno, noto come sindrome da rientro o 'back-to-work blues', può influire negativamente sul benessere psicologico e sulla motivazione lavorativa. Stefania Cupperi, psicologa collaboratrice di Elty di DaVinci Salute, offre cinque semplici consigli per affrontare al meglio il ritorno alla routine lavorativa, favorendo un recupero sereno e positivo delle attività quotidiane. Il

primo suggerimento per superare lo stress da rientro è concedersi un periodo di adattamento. È importante evitare di riprendere immediatamente la frenesia della routine quotidiana. Organizzare il rientro in modo da avere uno o due giorni per riorganizzarsi e riprendere gradualmente i ritmi lavorativi è fondamentale. Stefania Cupperi consiglia di ritagliarsi momenti di pausa più lunghi per permettere al corpo e alla mente di riadattarsi gradualmente al contesto lavorativo. Inoltre, stilare una lista di priorità e af-

frontare i compiti uno alla volta può aiutare a prevenire il senso di sopraffazione di fronte alla mole di lavoro accumulata durante le ferie. Mantenere uno stile di vita sano è il secondo consiglio per gestire meglio il rientro. Integrare nella routine quotidiana elementi che hanno generato benessere durante le vacanze, come passeggiate serali, lettura di un buon libro o preparazione di un piatto speciale, può aiutare a mantenere una connessione positiva con le esperienze vissute. L'attività fisica regolare è cruciale per combattere la sedenta-

rietà, e curare il sonno per riabituarsi ai ritmi consueti di veglia e riposo è altrettanto importante per la salute generale. Coltivare le relazioni è il terzo suggerimento per ridurre lo stress da rientro. Restare in contatto con le persone conosciute durante le vacanze e ritrovare amici e persone care in città può essere un ottimo modo per mantenere il buonumore e affrontare meglio il ritorno alla quotidianità. La gratitudine verso gli aspetti positivi della vita di tutti i giorni e delle vacanze appena trascorse può migliorare

l'umore e ridurre i livelli di stress. Il quarto consiglio riguarda l'importanza di prendersi cura di sé stessi. Pratiche come lo yoga, la meditazione o dedicare del tempo a un hobby personale possono avere un impatto significativo sul benessere emotivo e psicologico. Stefania Cupperi sottolinea l'importanza di essere pazienti con sé stessi, specialmente nei primi giorni di rientro quando ci si può sentire 'fuori forma'. Accettare queste sensazioni senza giudicarle e senza pretendere troppo da sé stessi è essenziale per attraversare

questa fase con serenità. Infine, se i sintomi di ansia e depressione persistono, può essere utile avvalersi di un supporto psicologico. La sindrome da rientro non dovrebbe essere vissuta come una brusca fine del divertimento, ma piuttosto come un'opportunità per portare nella vita quotidiana ciò che ci ha fatto sentire bene durante le vacanze. Un professionista della salute mentale può aiutare a gestire meglio i sintomi e a sviluppare strategie per affrontare il ritorno alla routine lavorativa con un atteggiamento positivo.

Assicurare un'auto in Italia costa circa 400 euro, ma in città come Roma e Napoli i prezzi sono più alti

RC Auto: prezzi in aumento del 7%

Nella Capitale il costo delle polizze assicurative è aumentato dell'11%



Gli automobilisti italiani stanno affrontando un nuovo aumento dei costi delle polizze RC Auto, con un incremento medio del 7% solo nel mese di luglio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In media, assicurare un'auto in Italia costa circa 400 euro, ma in città come Roma e Napoli i prezzi sono ancora più alti, con un incremento dell'11% a Roma e un costo medio di 600 euro a Napoli. Secondo recenti sondaggi condotti

da portali specializzati nella comparazione delle tariffe RC Auto, il costo per assicurare un'auto in Italia è salito di oltre il 7% nel solo mese di luglio 2024 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo aumento ha portato il costo medio di una polizza RC Auto a circa 400 euro a livello nazionale. Le città di Roma e Napoli sono particolarmente colpite dagli aumenti delle tariffe RC Auto. A Roma, il costo

delle polizze assicurative è aumentato dell'11%, superando la media nazionale. Napoli detiene il primato negativo per il costo più alto: assicurare un'auto nella città partenopea costa in media 600 euro, molto al di sopra della media nazionale di 400 euro. Questa disparità è principalmente dovuta a vari fattori di rischio associati alle diverse regioni. Il prezzo finale di una polizza RC Auto dipende da diversi fattori, tra cui il

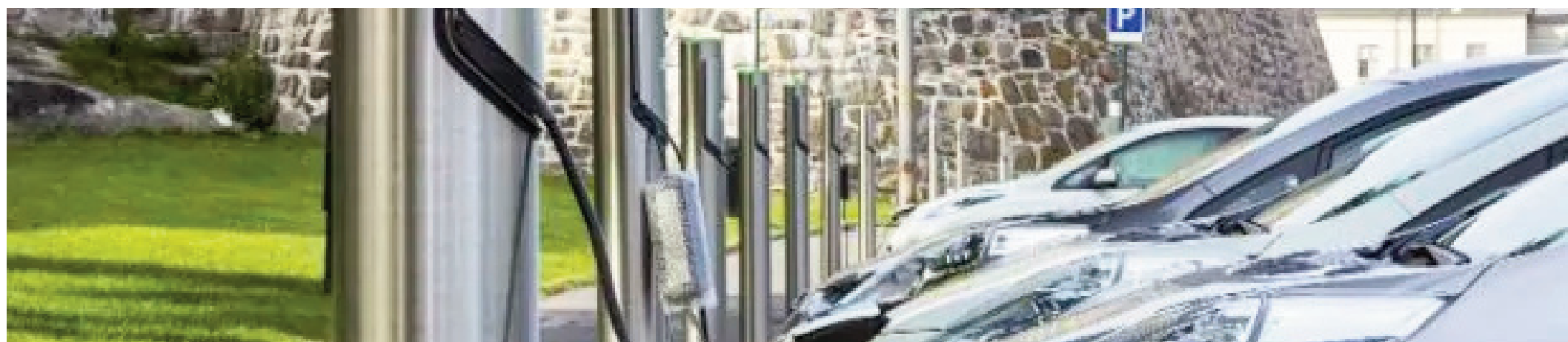
nesso dell'automobilista, gli anni trascorsi dal conseguimento della patente, e la tipologia di auto. Tuttavia, il fattore che incide maggiormente sul prezzo è la regione di residenza: al Sud, le tariffe sono generalmente più alte rispetto al resto d'Italia. Questo fenomeno è spesso legato a un maggiore rischio percepito da parte delle compagnie assicurative. Secondo il Codacons, l'associazione italiana per la tutela dei consumatori, questi au-

menti dei premi RC Auto non sono giustificabili con un aumento degli incidenti stradali in Italia. L'associazione suggerisce che le compagnie assicurative potrebbero utilizzare criteri non trasparenti per determinare i costi delle polizze, a scapito degli automobilisti. Il decreto Bersani-Visco, approvato nel 2006, prevede un aumento del premio di assicurazione a seguito di un sinistro in cui sia stata accertata una responsabi-

lità superiore al 50%. Questo regolamento mira a penalizzare i conducenti responsabili di incidenti, incentivando una guida più sicura. È importante notare la differenza tra la polizza Kasko e la RC Auto. La RC Auto è obbligatoria e copre unicamente i danni contro terzi e la responsabilità civile, mentre la polizza Kasko copre anche i danni fisici all'auto dell'assicurato, indipendentemente dalla responsabilità nell'incidente.

Le auto elettriche rappresentano una quota significativa del mercato, pari al 12,1% delle nuove immatricolazioni

Mercato dell'auto: +3,9% con immatricolazioni oltre 1 milione di unità



Il mercato dell'auto continua a crescere nel 2024, con oltre 1.025.000 nuove immatricolazioni registrate, segnando un aumento del 3,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Mentre le auto a benzina e ibride rimangono le più popolari, si notano segnali incoraggianti anche per le auto elettriche. Tuttavia, il segmento diesel continua a mostrare un calo significativo, posizionandosi come la "pecora nera" del mercato. Le auto

elettriche (EV) rappresentano una quota significativa del mercato, pari al 12,1% delle nuove immatricolazioni nel mese di luglio 2024 in Europa. Sebbene questa quota sia in lieve calo rispetto al 13,5% dell'anno precedente, il trend generale rimane positivo. I Paesi Bassi e il Belgio hanno mostrato una crescita significativa nelle immatricolazioni di veicoli elettrici, mentre la Germania registra un notevole calo del 36,8% nelle imma-

tricolazioni EV, risultando il fanalino di coda in questo segmento. Le auto diesel continuano a perdere terreno nel mercato dell'auto, con un calo delle immatricolazioni

dell'11,3%, pari a 113.472 unità immatricolate. Questo trend al ribasso si conferma in linea con la tendenza globale verso una maggiore adozione di veicoli più ecologici e con

basse emissioni. I principali mercati europei mostrano andamenti differenti:

- Italia: Crescita del 4,7%, contribuendo significativamente alla ripresa del mercato.
- Spagna: Incremento del 3,4% nelle immatricolazioni.
- Francia: Leggero calo del 2,3%, indicando una fase di assestamento.
- Germania: Riduzione del 2,1%, riflettendo una domanda più debole, soprat-

tutto per i veicoli elettrici. Nel panorama dei marchi automobilistici, il Gruppo Volkswagen domina il mercato, seguito da Stellantis. Tuttavia, diversi marchi hanno registrato un calo considerevole nelle immatricolazioni:

- Fiat: -25,6%
- DS: -24,9%
- Alfa Romeo: -21,9%

Questi dati indicano un cambiamento nelle preferenze dei consumatori e una maggiore concorrenza tra i marchi.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

4.000 professionisti in meno rispetto all'anno precedente. Il calo è stato particolarmente pronunciato nel Sud Italia, perdite maggiori in Calabria e Basilicata

Calo del numero di avvocati in Italia: lo studio della Cassa Forense

Nel 2023, il numero di avvocati iscritti alla Cassa Forense in Italia ha subito una diminuzione significativa dell'1,8%, corrispondente a circa 4.000 professionisti in meno rispetto all'anno precedente. Questo calo è stato particolarmente pronunciato nel Sud Italia, con la Calabria (-4,8%) e la Basilicata (-4,7%) che hanno registrato le riduzioni più rilevanti. Al contrario, alcune regioni come la Lombardia hanno visto un leggero aumento degli iscritti. Questo trend riflette una serie di dinamiche economiche e sociali che stanno influenzando la professione legale nel Paese. Il calo del numero di avvocati in Italia è stato quindi particolarmente marcato nelle regioni meridionali. La Calabria ha registrato una diminuzione del 4,8% degli iscritti alla Cassa Forense, seguita dalla Basilicata con un calo del 4,7%. Altre regioni come la Puglia (-4,1%) e il Molise (-4,0%) hanno visto anch'esse significative riduzioni nel numero di avvocati attivi. La Sicilia ha registrato una diminuzione del 3,6%, con quasi 800 avvocati in meno rispetto all'anno precedente. Questo fenomeno



può essere attribuito a diversi fattori, tra cui la saturazione del mercato legale, la difficoltà nel trovare clienti e il trasferimento di molti professionisti verso altre regioni o altre professioni. A livello di distretti giudiziari, i dati riflettono una tendenza simile: Catanzaro ha registrato un calo del 4,6%, Palermo del 4,4% e Caltanissetta del 4,1%. Questi numeri indicano una riduzione complessiva del numero di avvocati attivi nelle aree tradizionalmente più sature di legali, evidenziando una possibile necessità di ristrutturazione del mercato legale

in queste zone. L'aumento delle cancellazioni rispetto alle nuove iscrizioni ha giocato un ruolo cruciale nella diminuzione complessiva del numero di avvocati in Italia. Nel 2023, la Cassa Forense ha registrato 6.393 nuove iscrizioni a fronte di 8.043 cancellazioni, un saldo negativo che ha contribuito al calo complessivo. Questa tendenza negativa ha influenzato la densità di avvocati in Italia, scesa a 4 avvocati ogni 1.000 abitanti nel 2023, rispetto ai 4,1 del 2022. La riduzione del numero di avvocati è anche legata a fattori economici. Il calo degli iscritti

nelle regioni del Sud ha portato a un aumento dei redditi medi per gli avvocati rimasti attivi, anche se questi rimangono ancora al di sotto della media nazionale. In Sicilia, ad esempio, il reddito medio degli avvocati è aumentato del 10,6%, passando da 25.811 euro nel 2022 a 28.558 euro nel 2023. Analogamente, in Calabria e Puglia, i redditi medi sono aumentati rispettivamente del 9,5% e del 9,2%. Nonostante il trend negativo a livello nazionale, alcune regioni hanno registrato una crescita nel numero di avvocati. La Lombardia, ad esempio, è l'unica regione

che ha visto un aumento degli iscritti, seppur modesto, pari all'1%, che corrisponde a oltre 300 nuovi professionisti. Questo aumento può essere attribuito alla maggiore concentrazione di studi legali d'affari e opportunità professionali nelle grandi città come Milano. In alcuni distretti giudiziari, come quello di Messina, l'aumento degli iscritti è stato particolarmente significativo: un incremento del 16,4% (da 3.104 nel 2022 a 3.613 nel 2023). Tuttavia, contrariamente a questo trend positivo, l'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta ha registrato

una riduzione del 7,2%, mentre l'Ordine dell'Aquila ha visto un drastico calo del 36,6%, con una diminuzione da 525 iscritti nel 2022 a 333 nel 2023. Il calo del numero di avvocati in Italia riflette una serie di cambiamenti strutturali all'interno della professione legale. La saturazione del mercato, la crescente competizione e la pressione economica sono tutti fattori che contribuiscono a ridurre il numero di professionisti. Inoltre, la tendenza verso la specializzazione e la concentrazione degli studi legali d'affari nelle grandi città sta modificando il panorama legale del Paese. Secondo Antonello Martinez, presidente dell'Associazione Italiana Avvocati d'Impresa, il mercato legale in Italia è sovraffollato e frammentato, con una parcellizzazione che non garantisce redditi elevati come in altri Paesi europei. Le sfide future per la professione legale in Italia includono la necessità di ristrutturazione e consolidamento del mercato, una revisione del percorso formativo e l'adozione di nuove strategie per affrontare le dinamiche economiche e sociali in evoluzione.

La proteina p62 si rivela essenziale nel mantenimento dei processi vitali delle cellule tumorali e nella formazione delle metastasi

Lo studio italiano sui tumori: la proteina che alimenta il cancro



Un team di ricercatori, guidato dal professor Stefano Santaguida dell'Istituto Europeo di Oncologia e docente di Biologia Molecolare all'Università Statale di Milano, ha identificato una proteina fondamentale nel meccanismo che sostiene la sopravvivenza e la proliferazione delle cellule tumorali. La proteina, chiamata p62, si rivela essenziale nel mantenimento dei processi vitali delle cellule tumorali e nella

formazione delle metastasi. Questo studio, pubblicato sulla rivista scientifica *Science* e sostenuto dalla Fondazione Airc e dalla Fondazione Cariplo, ha ricevuto l'onore di occupare la copertina della rivista. Il punto di partenza della ricerca è l'instabilità cromosomica, una caratteristica comune delle cellule tumorali. Questa condizione implica frequenti errori nella segregazione dei cromosomi durante la divisione

cellulare, creando caos e favorendo una crescita tumorale anarchica. L'instabilità cromosomica porta anche alla formazione di micronuclei, strutture anomale che si formano al di fuori del nucleo principale e contengono DNA danneggiato e mal protetto. Questi micronuclei contribuiscono al caos cellulare e alla sopravvivenza delle cellule tumorali. Fino ad ora, non era chiaro perché i micronuclei, pur essendo notoriamente tumorige-

nici, presentassero tali problemi. Lo studio ha rivelato che la proteina p62 gioca un ruolo chiave in questo processo. La p62, nota per la sua versatilità e molteplici funzioni cellulari, inibisce l'azione dei "riparatori" dell'involucro nucleare dei micronuclei. Senza un'involucro nucleare adeguato, i micronuclei collassano, esponendo i cromosomi a ulteriori danni e aumentando l'instabilità cromosomica. Questo conferisce

alle cellule tumorali un vantaggio competitivo, facilitandone la crescita, la resistenza ai farmaci e la migrazione all'interno dell'organismo. La scoperta del ruolo di p62 ha importanti implicazioni cliniche. Le analisi hanno dimostrato che tumori caratterizzati da instabilità cromosomica e alti livelli di p62 tendono ad avere una prognosi peggiore. Pertanto, p62 potrebbe servire sia come marcatore prognostico che come po-

tenziale bersaglio terapeutico. Lo studio ha coinvolto centri di eccellenza internazionale in oncologia, tra cui il Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York, la Harvard Medical School di Boston, l'University of Texas Southwestern di Dallas, e il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle. In Italia, hanno partecipato l'Università di Palermo, l'Ospedale San Raffaele di Milano e l'IFOM di Milano.

Sarà presente anche uno stand del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dove sarà possibile scoprire il programma del prossimo G7

Al via la "Festa del Fungo Porcino" di Lariano: concerti ed eventi dal 5 al 22 settembre



Manca poco all'inizio della 'Festa del Fungo Porcino' di Lariano in provincia di Roma. Al via giovedì con il concerto di Al Bano, ma saranno tantissimi gli artisti che animeranno le serate della festa dall'esibizione di Ivana Spagna e I Righiera, alle serate speciali con Biagio Izzo e Jerry Calà fino al concerto de I Nomadi. Arrivata alla 32ma edizione la festa dal 2024 diventa anche Fiera dell'agricoltura e Mostra mercato per garantire dal 5 al 22 settembre un appuntamento per degustare le eccellenze enogastronomiche della Regione Lazio e non solo. Oltre 150 gli stand già prenotati in via

Napoli all'interno di un evento che spiegano gli organizzatori "è considerato a tutti gli effetti la festa del fungo porcino più importante d'Italia". Non solo buon cibo ma la festa prevede anche un fitto programma di convegni, dibattiti e approfondimenti sui temi inerenti il mondo agricolo: dall'importanza dei biodistretti al Programma di sviluppo rurale, passando per la Politica agricola comune. Ai panel di approfondimento e confronto saranno coinvolte molte rappresentanze delle istituzioni e della politica. E in questa cornice sarà presente anche uno stand del Ministero

delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dove sarà possibile scoprire il programma del prossimo G7 dell'agricoltura che si svolgerà a Ortigia dal 21 al 29 settembre. A tagliare il nastro inaugurale della festa del Fungo porcino, giovedì 5 settembre alle ore 18 saranno rappresentanti delle Istituzioni nazionali e locali. E' prevista la presenza del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca e dell'assessore all'Agricoltura e al Bilancio, Giancarlo Righini. Non mancheranno inoltre showcoking dove saranno coinvolte anche le scuole alberghiere del territorio. Ricco anche il ca-

lendario degli eventi culturali e musicali. Proprio in questi giorni, l'Associazione Fungo Porcino presieduta da Bruno Abbafati, organizzatore della manifestazione, ha svelato il cartellone dei concerti in programma. Come detto ad aprire la festa ci sarà un nome simbolo della canzone italiana. Giovedì 5 settembre, alle ore 21, infatti, salirà sul palco Al Bano che regalerà ai presenti due ore di concerto. Nomi d'eccezione anche per le altre serate della fiera: il 6 settembre sarà la volta dell'Orchestra del Paese Mobile; il 7 settembre un caloroso tributo a Vasco Rossi; l'8 settembre

si ballerà sui ritmi di Alberto Laurenti e i Rumba del Mar. E ancora il 9 settembre appuntamento con la Civilization Band; il 10 settembre risate assicurate con I Cartabianca; l'11 settembre esibizione della Mastrolello Band; il 12 settembre il monologo di Peppe Iodice; il 13 settembre altro appuntamento con Cristina D'Avena; il 14 settembre danze assicurate grazie all'orchestra Mirko Casadei; il 15 settembre toccante omaggio a Rino Gaetano grazie alla cover band ufficiale dei Ciao Rino; il 16 settembre e 17 settembre ancora risate assicurate grazie a Baracca e Burattini e Arteteca. Il 18

settembre sarà la volta di una coppia d'eccezione come Ivana Spagna e I Righiera; il 19 e il 20 settembre due serate speciali con Biagio Izzo e Jerry Calà; il 21 settembre sul palco il Re degli Ignoranti, mentre I Nomadi saranno gli indiscussi mattatori del gran finale della manifestazione. Il protagonista assoluto sarà comunque il fungo porcino che potrà essere degustato e apprezzato in tutte le sue molteplici declinazioni gastronomiche nei vari stand che, nei fine settimana, saranno aperti anche all'ora di pranzo. L'ingresso, come da tradizione, è gratuito.

Innocenzo Cipolletta, presidente di AIE: "Il programma letterario riflette la ricchezza e la totale autonomia e pluralità dell'editoria italiana"

Fiera del libro di Francoforte, l'Italia è ospite d'onore

Novantuno autrici e autori italiani si confronteranno con figure di spicco della cultura di lingua tedesca in più di 50 eventi letterari, mentre 19 "testimoni del tempo" parteciperanno a 11 dibattiti su questioni di attualità e sui temi più importanti della nostra epoca. Il programma prevede anche 21 incontri di carattere professionale che riuniranno esperti del settore editoriale italiano e internazionale, oltre a 9 eventi aggiuntivi organizzati dalle Regioni. Dopo 36 anni, l'Italia torna a essere Ospite d'Onore alla Fiera del Libro di Francoforte e presenta il suo programma per la 76esima edizione della Buchmesse, che si svolgerà dal 16 al 20 ottobre. A partire da oggi, 3 settembre, è possibile consultare il calendario degli eventi sui siti Italiafrancoforte2024.com, aie.it e, nei prossimi giorni, anche su buchmesse.de. Innocenzo Cipolletta, presidente di AIE, ha commentato: "Il programma letterario riflette la ricchezza e la totale autonomia e pluralità dell'editoria italiana. È stato definito in un con-



fronto continuo con gli editori e gli autori, con l'obiettivo di farci conoscere ancora di più e meglio all'estero. Per questo, fin dall'inizio, abbiamo voluto che gli italiani si confrontassero con noti scrittori e giornalisti tedeschi che modereranno larghissima parte degli incontri. Il programma

potrà inoltre essere arricchito di nuovi incontri proposti da scrittori che ci hanno fatto richieste nei mesi scorsi e con cui siamo in costante dialogo, in una logica di massima apertura. La stessa apertura contraddistingue il programma professionale che, partendo dall'esperienza italiana, la mette a con-

fronto con le migliori voci dell'editoria internazionale". Curato dall'Associazione Italiana Editori (AIE), il programma letterario si terrà all'interno del Padiglione Italia, progettato dallo studio Stefano Boeri Interiors e situato al Forum Level 1. Il coordinamento dell'intera organizzazione è affidato a Mauro

Mazza, Commissario straordinario del Governo. Gli incontri avranno luogo in due sale distinte: l'Arena e il Caffè Letterario. Contemporaneamente, il programma professionale, sviluppato da AIE con il sostegno di Italia Ospite d'Onore 2024 e dell'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internaziona-

lizzazione delle imprese italiane, si svolgerà negli spazi dello Stand collettivo italiano nel Padiglione 5.0. Questo stand sarà inaugurato il 16 ottobre alle 11, con un evento che metterà in risalto il ruolo degli editori nella promozione della cultura del libro sia in Italia che a livello internazionale.

Roma, Hermoso si presenta in conferenza stampa: "E' successo tutto molto velocemente"



La Roma ha finalmente il suo nuovo difensore. Dopo l'addio di Smalling, il club giallorosso ha presentato Hermoso, ex Atletico Madrid. Il difensore si è presentato oggi: "E' successo tutto molto velocemente. Dal momento in cui avevo l'opportunità di far parte di questo grande club e grande storia, per me è stato qualcosa che volevo provare, per vedere cosa posso dare all'allenatore e

alla squadra. Cosa mi ha convinto di più? Un grande club, grande storia, sentimento di passione e fanatismo dei tifosi per il club molto simile a quello dei supporters dell'Atletico Madrid. Questa grande famiglia nella città, che è importantissima e magnifica. Per me è stato un cambio di vita semplice rispetto a Madrid. Venire a Roma, in un campionato così competitivo, signifi-

cava giocare ancora ad alto livello". Ha aggiunto Hermoso: "Che differenze ci sono tra la Liga e la Serie A? Non credo ce ne siano molte. Ci sono grandi club, che sempre competono contro i più grandi in Europa. Come si vivono le partite, come sono i duelli in campo e la passione dei tifosi accomuna Spagna e Italia. Per questo credo che l'adattamento sarà abbastanza semplice. De Rossi?

Ci troveremo bene. Come giocatore era la rappresentazione del cuore, della lotta, del mantenere sempre viva la fiamma. Come allenatore basta vederlo, con le sue esultanze passionali, il suo modo di vivere le partite e le sue conoscenze. Quello che vuole è costruire una squadra importante e solida, noi daremo il massimo affinché la storia della Roma cresca". E ancora: "Cosa

mi ha dato lavorare con Simoneone? Tanto alla mia carriera sportiva. Abbiamo un rapporto di stima reciproca, ovviamente ho avuto problemi ad adattarmi all'Atletico per il suo modo di intendere il calcio, ma ho cercato di farla combaciare con il mio stile di gioco. C'è un sentimento di affetto che ci lega, mi ha fatto crescere come giocatore e persona, con Diego manterremo

sempre un buon rapporto e spero di giocare contro di lui per vederci come rivali". Il difensore ha infine ringraziato per il suo arrivo in giallorosso: "Ai Friedkin e a tutta la direzione sportiva della Roma, ma anche a Daniele De Rossi che è stato fondamentale, perché crede che io possa far crescere la squadra. Spero di ricambiare la sua fiducia. Daje Roma Daje".

Con la voce spezzata durante una conferenza stampa a Montevideo: "Ma ora ho 37 anni, e la prossima Coppa del Mondo è troppo lontana per me"

Luis Suarez si ritira dalla Nazionale: "Ho dato tutto per la maglia"



Lunedì, Luis Suárez, capocannoniere storico dell'Uruguay, ha annunciato il suo ritiro dal calcio internazionale. Il trentasettenne ha rivelato che la partita di qualificazione della Celeste per la Coppa

del Mondo contro il Paraguay, in programma venerdì, sarà la sua ultima con la nazionale uruguayana. "Ho dato tutto per la maglia del mio Paese," ha affermato Suárez, visibilmente commosso e con

la voce spezzata durante una conferenza stampa a Montevideo. "Ma ora ho 37 anni, e la prossima Coppa del Mondo è troppo lontana per me." Con 69 reti in 142 partite, Suárez si ritira come il

miglior marcatore di sempre della nazionale uruguayana e viene considerato uno dei più grandi attaccanti della sua epoca. Tuttavia, la sua carriera è stata spesso segnata da episodi con-

troversi, inclusi atti di comportamento antisportivo. Nel 2014, è stato squalificato per nove partite internazionali dopo aver morso Giorgio Chiellini durante i Mondiali in Brasile. Suárez ha giocato

per alcuni dei club più importanti del mondo, come Ajax, Liverpool e Barcellona. Attualmente, milita nell'Inter Miami, dove è compagno di squadra dell'argentino Lionel Messi.

Radio

GLOBO



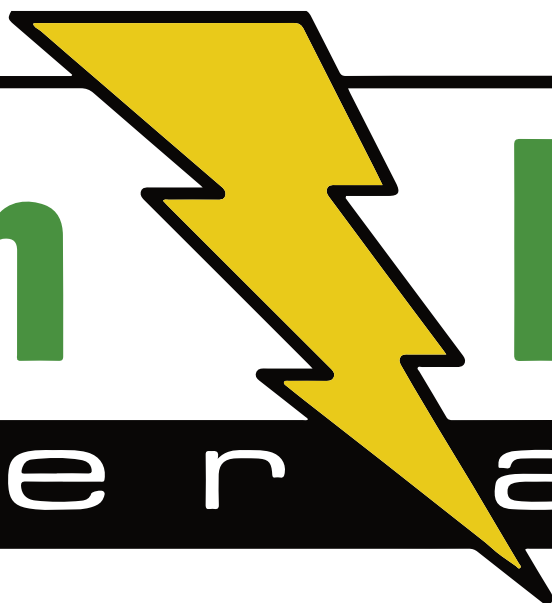
IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green

Power[®]



g e n e r a t o r s